

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XLI

n. 2

RAPPORTO

SULLE POLITICHE CONTRO LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE

(Anno 2002)

(Articolo 27, comma 3, della legge 8 novembre 2000, n. 328)

Presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(MARONI)

Trasmessa alla Presidenza il 29 gennaio 2004

RAPPORTO SULLE POLITICHE CONTRO LA POVERTÀ
E L'ESCLUSIONE SOCIALE — 2003

I N D I C E

Presentazione	Pag.	7
---------------------	------	---

PARTE PRIMA

Misure della povertà e politiche pubbliche

1. Le dinamiche della povertà e le risposte delle politiche pubbliche nel biennio 2001-2002	»	13
1.1. La povertà in Italia nel 2001-2002	»	13
1.2. I mobili confini della povertà: famiglie sicuramente povere e appena povere	»	20
1.3. Incidenza e intensità della povertà assoluta	»	22
1.4. Le dinamiche della povertà nel periodo 1997-2002 .	»	23
1.5. Le politiche di contrasto della esclusione sociale .	»	30
1.5.1. Gli interventi a sostegno delle responsabilità familiari	»	31
1.5.2. Diritto allo studio e riduzione della dispersione scolastica	»	33
1.5.3. Politiche del lavoro e riduzione della povertà	»	35
1.5.4. Dal reddito minimo di inserimento (RMI) al reddito di ultima istanza (RUI)	»	37
1.5.5. Le politiche per la terza età	»	39
1.5.6. Le politiche per l'immigrazione: il caso dei minori	»	41
1.5.7. Il Piano di Azione Nazionale contro la povertà e l'esclusione sociale 2003-2005	»	42
1.6. La politica della spesa per la protezione sociale: tendenze recenti	»	43
1.7. Effetti sociali delle politiche pensionistiche e « fasce deboli »	»	45
1.8. Dal welfare statale al welfare regionale	»	47
1.9. Le caratteristiche di base delle politiche di contrasto alla povertà: i tratti idealtipici delle buone prassi	»	50

PARTE SECONDA

Alcuni approfondimenti multidimensionali

2. Segnali di disagio economico nel tenore di vita delle famiglie italiane	»	55
2.1. Povertà relativa e vulnerabilità	»	55
2.2. Il comportamento di spesa delle famiglie povere in senso relativo	»	56
2.3. Le famiglie a cui non tornano i conti	»	59
2.4. Le famiglie con difficoltà occupazionali	»	62
2.5. Le famiglie che vivono in affitto	»	66
2.6. Le famiglie giovani con figli piccoli	»	67
2.7. Le famiglie di anziani	»	70
2.7.1. Le famiglie con un capofamiglia anziano ..	»	70
2.7.2. Le famiglie con redditi da pensione	»	71
2.8. La vulnerabilità economica come dimensione familiare	»	74
3. La percezione soggettiva del disagio sociale	»	81
2.1. Le difficoltà finanziarie	»	82
3.2. Il contesto e le condizioni dell'abitazione	»	83
3.3. La fruizione culturale e l'uso di moderni strumenti tecnologici	»	85
3.4. La partecipazione sociale	»	87
3.5. Considerazioni di sintesi	»	87
4. I minori a rischio di esclusione sociale	»	89
4.1. L'incidenza della povertà tra i minori	»	91
4.2. La dispersione scolastica come fattore di vulnerabilità sociale	»	93
4.2.1. L'evoluzione e le dimensioni del fenomeno delle ripetenze	»	96
4.2.2. L'evoluzione e le dimensioni del fenomeno dell'abbandono	»	99
4.2.3. La dispersione scolastica nella scuola secondaria superiore	»	104
4.3. I minori immigrati	»	110
4.3.1. I minori immigrati a scuola	»	115
4.3.2. I minori stranieri non accompagnati	»	121

PARTE TERZA

Le risposte dell'esclusione sociale

5. Le risposte all'esclusione sociale: il contributo del settore non profit	»	127
5.1. La rilevanza sociale ed economica del settore non profit in Italia	»	128
5.2. Le risposte del settore non profit: analisi ed esperienze in alcuni settori di attività	»	132
5.2.1. Il contributo degli Osservatori della Povertà al monitoraggio del disagio sociale	»	133
5.2.2. Le risposte all'indigenza economica	»	135
5.2.3. Le risposte alla disoccupazione	»	141
5.2.4. Le risposte alla precarietà abitativa	»	142
5.2.5. Le risposte alle situazioni di dipendenza ..	»	145
5.2.6. Le risposte ai conflitti intrafamiliari	»	146
5.2.7. Le risposte all'isolamento dei disabili	»	148
5.2.8. Le risposte all'esperienza del carcere	»	150
5.2.9. Le risposte alle difficoltà dell'immigrazione .	»	153
5.3. I parametri di qualità nell'ambito del settore non profit	»	154

PARTE QUARTA

Effetti sociali delle politiche previdenziali

6. La tutela delle fasce deboli nei sistemi previdenziali: una prospettiva comparata	»	163
6.1. Il sistema pensionistico tra equità e solidarietà .	»	163
6.2. Alcune indicazioni per le politiche previdenziali .	»	167
6.3. Verso un'organizzazione anche regionale della previdenza complementare	»	169
6.4. La tutela delle fasce deboli	»	171
6.4.1. Il trattamento dei lavoratori a basso reddito: il caso americano	»	175
6.4.2. Le pensioni minime in quattro paesi europei	»	178